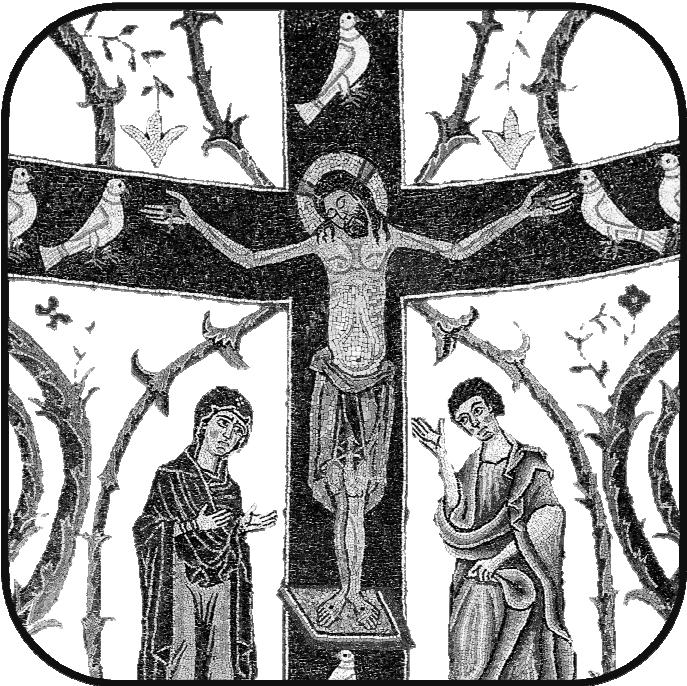


Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato alla celebrazione.



don Michelangelo Dessì, sdb
don Luca Manconi, sdb
salesiani preti

Ordinazione presbiterale



Cagliari 03 maggio 2008
Basilica di Nostra Signora di Bonaria

Ordinazione presbiterale di
Michelangelo Dessì
Luca Manconi

Presiede la celebrazione eucaristica
mons. Giuseppe Mani
arcivescovo metropolita di Cagliari

e sulle nostre piazze come un modello, per mostrare che il mondo guarisce e trova la riconciliazione solo a partire dal frutto della nuova vigna, mediante l'albero della vita che nasce dalla croce di Cristo. In questo senso celebriamo la festa. La processione che in essa ha luogo è come un forte grido che si leva al Dio vivente: Sì, compi le tue promesse. Fai crescere la tua vigna intorno alla terra e rendila un luogo di vita riconciliata per tutti noi. Libera questo mondo dal veleno mediante la tua acqua di vita, mediante il vino del tuo amore. Non permettere che la tua terra sia distrutta dall'odio e dall'arrogante saccenza dell'uomo. Tu, o Signore, tu sei il nuovo cielo, il cielo in cui Dio è un uomo. **Donaci la nuova terra**, in cui noi uomini diventiamo tuoi tralci, **tralci dell'albero della vita**, abbeverati dalle acque del tuo amore e trasportati con te nella tua ascesa al Padre, lui che è il vero e solo progresso, che tutti aspettiamo.

Esiste un'unica vocazione all'amore.
Il rispondervi o meno
corrisponde
alla realizzazione
o alla rovina di tutta una vita.

do intero fino alla sua altezza. Ora la linea della storia e della vita umana non è più circolare, ora essa sale: ha ricevuto una metà, e sale con Cristo fin nelle mani di Dio.

Adesso però dobbiamo chiederci: **tutto questo c'è davvero?** O è solo una delle tante utopie che non si sono mai realizzate, con cui l'umanità ha cercato di consolarsi con la mancanza di senso della propria storia? C'è qualche realtà dietro questa immagine? Può esserci il mondo riconciliato che è divenuto il grande paradiso della vita? Due riflessioni possono aiutarci nel trovare la risposta. Non senza ragione l'artista ha scelto l'immagine del mondo come vigna di Dio che cresce dalla croce. Egli pensa alla parola di Cristo: «Io sono la vite, voi i tralci» (Gv 15,5). La croce come vite ci rinvia dal mosaico fino all'altare, posto al di sotto di esso, in cui il frutto della terra continua a venir trasformato nel vino dell'amore di Gesù Cristo. **Nell'Eucaristia la vigna di Cristo cresce in tutta l'ampiezza della terra.** Nella sua celebrazione, estesa a tutto il mondo, la vigna di Dio allunga i suoi tralci al di sopra della terra e solleva la sua vita nella comunione con Cristo. In questo modo l'immagine ci mostra la via che conduce alla realtà e ci dice: lasciateli prendere nella vigna di Dio. Consegna la tua vita al santo albero, che cresce, sempre nuovo, dalla croce. Diventa tu stesso uno dei suoi tralci. Mantieni la tua vita nella riconciliazione che viene da Cristo e lascia che egli ti sollevi verso l'alto.

Quando venne realizzato il mosaico absidale di San Clemente non c'era ancora la festa del Corpus Domini. Ma il senso di questo giorno vi è meravigliosamente raffigurato. Quell'immagine mostra infatti come l'eucaristia abbracci il mondo e lo trasformi. L'eucaristia non appartiene solo allo spazio architettonico dell'edificio ecclesiale e neppure a una comunità chiusa in se stessa. È il mondo che deve diventare eucaristico, deve abitare nella vigna di Dio. Ma proprio questo è il Corpus Domini: celebrare cosmicamente l'eucaristia; portarla una volta sulle nostre strade

Guida

canto d'inizio

Vieni, Santo Spirito di Dio

**Vieni, Santo Spirito di Dio,
come vento soffia sulla Chiesa!
vieni come fuoco, ardi in noi
e con te saremo veri testimoni di Gesù.**

Sei vento: spazza il cielo dalle nubi del timore;
sei fuoco: sciogli il gelo e accendi il nostro ardore.
Spirito creatore, scendi su di noi!

Tu bruci tutti i semi di morte e di peccato;
tu scuoti le certezze che ingannano la vita.
Fonte di sapienza, scendi su di noi!

Tu sei coraggio e forza nelle lotte della vita;
tu sei l'amore vero, sostegno nella prova.
Spirito d'amore, scendi su di noi!

Tu fonte di unità, rinnova la tua Chiesa,
illumina le menti, dai pace al nostro mondo.
O Consolatore, scendi su di noi!

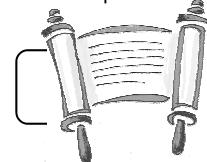


atto penitenziale
Kyrie, eleison

Kyrie, eleison! **Kyrie, eleison!**

Christe, eleison! **Christe, eleison!**

Kyrie, eleison! **Kyrie, eleison!**



dagli Atti degli Apostoli (1,1-11)
Prima lettura

Nel mio primo libro ho già trattato, o Teofilo, di tutto quello che Gesù fece e insegnò dal principio fino al giorno in cui, dopo aver dato istruzioni agli apostoli che si era scelti nello Spirito Santo, egli fu assunto in cielo. Egli si mostrò ad essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, apparentando loro per quaranta giorni e parlando del regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere che si adempisse la

inno di lode al Signore
Gloria

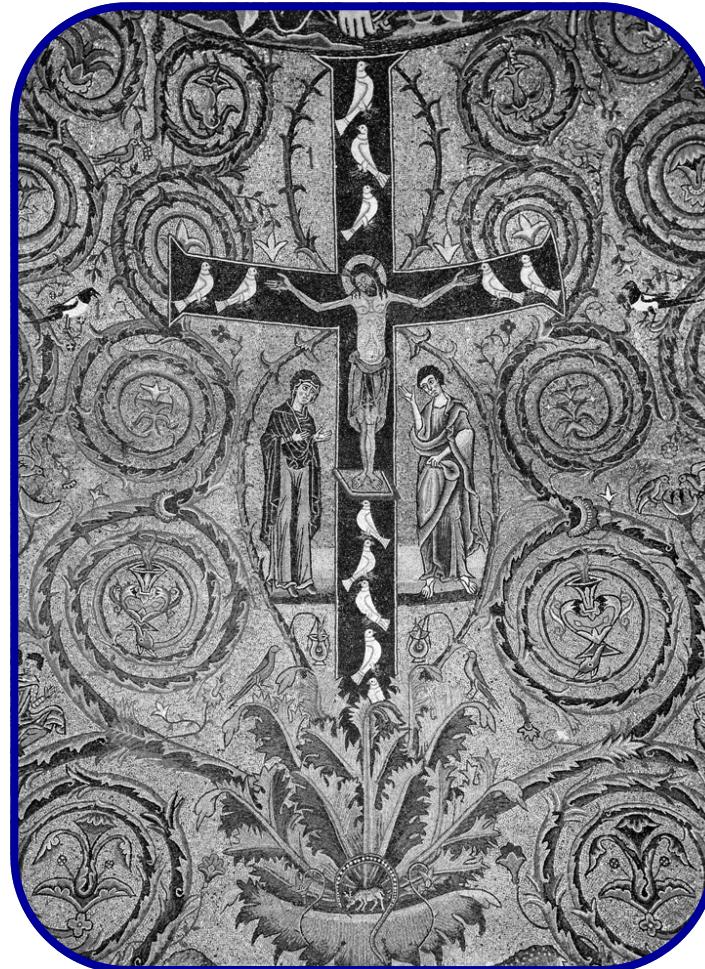
**Gloria a Dio nell'alto dei cieli,
pace in terra agli uomini.**

Ti lodiamo, ti benediciamo. Ti adoriamo, ti glorifichiamo.
Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Gesù Cristo, agnello di Dio, tu, Figlio del Padre.

Tu che togli i peccati del mondo,
la nostra supplica ascolta, Signore.
Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria del Padre



L'albero della vita - Mosaico absidale XII secolo - Basilica di san Clemente - Roma

Se sostiamo ancora un poco davanti al mosaico, osserviamo che questa croce è in realtà un albero, da cui scaturiscono **quattro sorgenti di acqua**, presso le quali dei cervi si dissetano; il pensiero va allora ai quattro fiumi del paradiso e ci rammentiamo della parola del Salmista: «Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio!» (Sal 42,2). L'albero che viene dalle acque della vita è a sua volta fecondo: notiamo ora che il florido rampicante che riempie tutta la larghezza dell'immagine non è un semplice ornamento; è una grande vite, i cui tralci si dipartono dalle radici e dai **rami dell'albero della croce**. Con ampi e complessi movimenti questi tralci si allargano fino ad abbracciare tutto il mondo e lo sollevano verso l'alto. Il mondo stesso diventa un'unica grande vigna. Tra i suoi tralci e in mezzo alle sue tortuosità si muove tutta la pienezza dell'esistenza storica. Il lavoro dei pastori, dei contadini e di monaci, animali e uomini di ogni genere, tutta la colorita molteplicità del reale è raffigurata in immagini colme di fantasia e gioia di vivere.

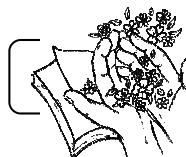
Ma c'è ancora qualcosa: la croce non cresce solo in larghezza. Ha una sua altezza e una sua profondità. Abbiamo già visto che essa affonda le sue radici fin dentro la terra, la abbevera e la fa fiorire. Ora dobbiamo ancora guardare alla sua altezza: dall'alto, proveniente dal mistero stesso di Dio, la **mano del Padre si protende verso il basso**. Così il movimento entra nell'immagine. La mano divina sembra, da una parte, scendere lungo la croce dall'altezza dell'Eterno per portare al mondo vita e riconciliazione. Ma, allo stesso tempo, essa **attira verso l'alto**. La discesa della bontà di Dio coinvolge tutto l'albero con tutti i suoi rami nell'ascesa del Figlio, conducendolo dentro la dinamica del suo amore che porta verso l'alto. Dalla croce il mondo trae il suo movimento verso l'alto, verso la libertà e l'ampiezza delle promesse di Dio. La croce realizza una nuova dinamica: il cerchio che gira eternamente e vanamente intorno al sempre uguale, l'inutile movimento dell'eterno ritorno è così spezzato. La croce che trae verso l'alto è insieme il gancio, l'amo, con cui Dio solleva il mon-

promessa del Padre "quella, disse, che voi avete udito da me: Giovanni ha battezzato con acqua, voi invece sarete battezzati in Spirito Santo, fra non molti giorni".

Così venutisi a trovare insieme gli domandarono: "Signore, è questo il tempo in cui ricostituirai il regno di Israele?". Ma egli rispose: "Non spetta a voi conoscere i tempi e i momenti che il Padre ha riservato alla sua scelta, ma avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra".

Detto questo, fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo. E poiché essi stavano fissando il cielo mentre egli se n'andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: "Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato di tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo".

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio!



dal salmo 46

Salmo responsoriale

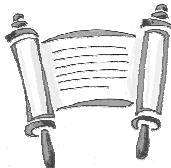
Ascende il Signore tra canti di gioia.

Ascende il Signore tra canti di gioia.

Applaudite, popoli tutti,
acclamate Dio con voci di gioia;
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
re grande su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni;
cantate inni al nostro re, cantate inni.

Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sui popoli,
Dio siede sul suo trono santo.



dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (1,17-23)
Seconda lettura

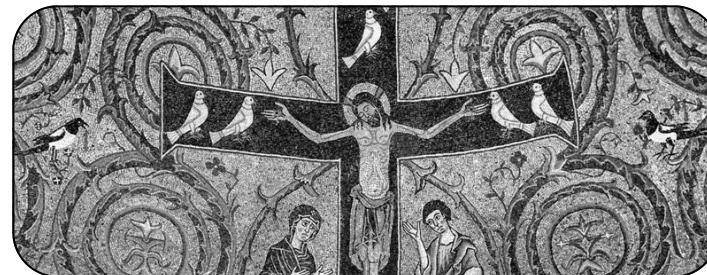
Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una più profonda conoscenza di lui. Possa egli davvero illuminare gli occhi della vostra mente per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi credenti secondo l'efficacia della sua forza che egli manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni principato e autorità, di ogni potenza e dominazione e di ogni altro nome che si possa nominare non solo nel secolo presente ma anche in quello futuro. Tutto infatti ha sottomesso ai suoi piedi e lo ha costituito su tutte le cose a capo della Chiesa, la quale è il suo corpo, la pienezza di colui che si realizza interamente in tutte le cose.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio!

Il mosaico absidale di San Clemente a Roma

di Benedetto XVI

Se, provenendo dall'atrio, che con il suo colonnato e la fontana nel mezzo ci ricorda l'impianto dell'antica casa romana, entriamo nella chiesa romana di San Clemente, così ricca di memorie storiche, lo sguardo resta subito rapito dal grande mosaico absidale, col suo sfondo aureo e con i suoi splendidi colori. Il nostro occhio rimane infine catturato dalla croce raffigurata proprio al suo centro: **Cristo ha piegato il suo capo** e ha consegnato il suo spirito nelle mani del Padre. Dal suo volto, da tutta la sua figura promana una grande gioia. Se volessimo cercare un titolo per questa rappresentazione del Crocifisso, ci sovengono immediatamente parole come riconciliazione, pace. Il dolore è vinto; nulla comunica ira, amarezza, accusa nell'immagine. Qui si rende plasticamente visibile la parola biblica, per cui l'amore è più forte della morte. Ciò che vediamo non è infatti propriamente la morte: vediamo l'amore, che non è stato vinto dalla morte, ma che per mezzo di essa è stato pienamente manifestato. La vita terrena è spenta, ma è rimasto l'amore. Per questo nella scena della crocifissione **si palesa già la risurrezione**.



Donna del deserto e madre del respiro, ora pro nobis!
Donna della sera e madre del ricordo, ora pro nobis!
Donna del presente e madre del ritorno, ora pro nobis!
Donna della terra e madre dell'amore, ora pro nobis!

Segue la benedizione solenne.

canto finale
Prenderemo il largo

Questo è il nostro tempo per osare, per andare,
la parola che ci chiama è quella tua!
Come un giorno a Pietro, anche oggi dici a noi:
"Getta al largo le tue reti insieme a me".

**Saliremo in questa barca anche noi,
il tuo vento soffia già sulle vele.
Prenderemo il largo dove vuoi tu
navigando insieme a te, Gesù.**

Questo è il nostro tempo, questo è il mondo che ci dai:
orizzonti nuovi, vie di umanità...
Come un giorno a Pietro, anche oggi dici a noi:
"Se mi ami più di tutto, seguì me".

Navigando il mare della storia insieme a te,
la tua barca in mezzo a forti venti va.
Come un giorno a Pietro, anche oggi dici a noi:
"Se tu credi in me, tu non affonderai".

[22]

acclamazione al Vangelo
Alleluia!

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!

Chi ascolta la Parola
è come uno che
attinge acqua alla sorgente
che lo disseterà.

Chi accoglie la Parola
è come uno che
ha costruito sulla roccia
e mai vacillerà.

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!



dal Vangelo secondo Matteo (28,16-20)

Vangelo

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato.

Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni però dubitavano. E Gesù, avvicinatosi, disse loro: "Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato.

Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

Acclamiamo alla parola del Signore.

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!

Guida



Appello ed elezione

Diacono

Si presentino coloro che devono essere ordinati presbiteri:
il diacono Michelangelo Dessi della Pia Società di san Francesco di Sales *Eccomi!*
il diacono Luca Manconi della Pia Società di san Francesco di Sales *Eccomi!*

Superiore dei Salesiani

Reverendissimo Padre, la santa Madre Chiesa chiede che questi nostri fratelli siano ordinati presbiteri.

Vescovo

Sei certo che ne siano degni?

Superiore dei Salesiani

(il superiore presenta brevemente al vescovo Michelangelo e Luca e il loro cammino formativo, poi conclude...)

Per questo, dunque, dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano e secondo il giudizio di coloro che ne hanno curato la formazione, posso attestare che ne sono degni.

Vescovo

Con l'aiuto di Dio e di Gesù Cristo, nostro Salvatore, noi sceglieremo questi nostri fratelli per l'ordine del presbiterato.

Assemblea

Rendiamo grazie a Dio!

Omelia

Ma se siamo noi la terra che le spine produrrà,
fra gli inganni e le paure moriranno i fiori.
Tu ci doni il tuo Vangelo e lo affidi a tutti noi
per andare ad annunziare la salvezza ad ogni uomo.

E se siamo noi la terra che il tuo seme accoglierà
porteremo molto frutto da donare a tutti,
come luce brilleremo per il mondo intorno a noi,
arderanno i nostri cuori dell'amore tuo, Signore.

orazione dopo la comunione

vescovo

Preghiamo. Questo sacrificio eucaristico, che abbiamo offerto e ricevuto, santifichi la tua Chiesa, o Signore, e fa' che i sacerdoti e i fedeli, in piena comunione con te, collaborino con tutte le forze all'edificazione del tuo regno. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Ci si siede. I preti novelli rivolgono alcune parole di ringraziamento ed invitano l'assemblea a pregare con loro Maria, Signora di Bonaria ed Ausiliatrice del popolo cristiano.

affidamento a Maria
Ave Maria

Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di speranza, ora pro nobis!
Donna del sorriso e madre del silenzio, ora pro nobis!
Donna di frontiera e madre dell'ardore, ora pro nobis!
Donna del riposo e madre del sentiero, ora pro nobis!



Tu ci inviti a mostrare al mondo la potenza
del tuo amore grande che offri a tutti noi.

canto di comunione
Luce in noi sarà

**Luce in noi sarà
questa tua parola, Signore,
e ci guiderà con sapienza e verità.**

Beato l'uomo che ascolterà
la tua parola, Signore:
nella tua legge cammina già
e conforme al tuo cuore vivrà.

Tu hai parlato a noi, Signore,
per rivelarci la via;
e siano scritti nei nostri cuori
i tuoi giusti precetti d'amore.

Ti loderò con sincerità
perché ho fiducia in te.
E seguirò la tua volontà
perché so che mi ami, Signore.

canto di comunione
Come terra buona

**Come terra buona nel tuo campo
custodiamo ciò che hai seminato:
se la tua parola vive in noi,
il tuo seme presto in noi germoglierà.**

Ma se siamo noi la strada dove niente crescerà,
non potrà mai germogliare ogni tua parola.
Se chiudiamo il nostro cuore e ascoltiamo solo noi,
nella noia e nel rumore la tua voce non si sente.

Guida



Dialogo dell'impegno

Vescovo

Figli carissimi,
prima di ricevere l'ordine del presbiterato, dovete manifestare davanti al popolo di Dio la volontà di assumerne gli impegni.

Volete esercitare per tutta la vita il ministero sacerdotale nel grado di presbiteri, come fedeli cooperatori dell'ordine dei vescovi nel servizio del popolo di Dio, sotto la guida dello Spirito Santo?

Ordinandi

Sì, lo voglio.

Vescovo

Volete adempiere degnamente e sapientemente il ministero della parola nella predicazione del Vangelo e nell'insegnamento della fede cattolica?

Ordinandi

Sì, lo voglio.

Vescovo

Volete celebrare con devozione e fedeltà i misteri di Cristo secondo la tradizione della Chiesa, specialmente nel sacrificio eucaristico e nel sacramento della riconciliazione, a lode di Dio e per la santificazione del popolo cristiano?

Ordinandi

Sì, lo voglio.

Vescovo

Volete, insieme con noi, implorare la divina misericordia per il popolo a voi affidato, dedicandovi assiduamente alla preghiera, come ha comandato il Signore?

Ordinandi

Sì, lo voglio.

Vescovo

Volete essere sempre più strettamente uniti a Cristo sommo sacerdote, che come vittima pura si è offerto al Padre per noi, consacrando voi stessi a Dio insieme con lui per la salvezza di tutti gli uomini?

Ordinandi

Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

Ciascun ordinando si inginocchia davanti al vescovo e pone le proprie mani congiunte nelle mani del vescovo.

Vescovo

Prometti a me e al tuo legittimo superiore filiale rispetto e obbedienza?

Ordinandi

Sì, lo prometto.

Vescovo

Dio che ha iniziato in te la sua opera la porti a compimento.



Preghiera delle litanie

Vescovo

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente, perché colmi dei suoi doni questi suoi figli che ha voluto chiamare all'ordine del presbiterato.

Gli ordinandi si prostrano, mentre l'assemblea si inginocchia.

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

Santa Maria, Madre di Dio

San Michele

Santi Angeli di Dio

San Giovanni Battista

San Giuseppe

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

prega per noi

prega per noi

pregate per noi

prega per noi

prega per noi

canto di comunione

Cibo d'eternità

Sei per noi cibo di eternità,

vera bevanda che colma la sete in noi.

Sei per noi luce di verità.

Presenza viva del Dio-con-noi.

Tu, Signore, sei vicino, sei presente ancora in mezzo a noi.

Tu, l'eterno, onnipotente, ora vieni incontro a noi.

Infinita carità, l'universo intero vive di te.

Tu ci guardi con amore e ci chiama insieme a te.

Come cervo alla sorgente il nostro cuore anela sempre a te.

A tua immagine ci hai fatti: ora noi veniamo a te.

canto di comunione

Tu sei

**Tu sei la via, la verità, sei la vita tu,
Signore d'ogni uomo, Dio nostro salvatore.**

Tu puoi guidarci, tu puoi svelarci

la vita vera insieme a te.

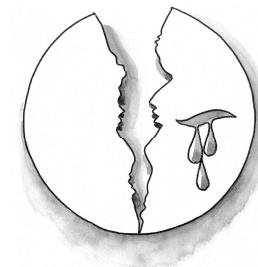
Se avessi tutte le ricchezze della terra
e mancassi proprio tu, che ricchezze avrei?

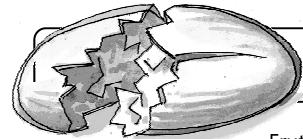
Ma tu sei venuto per donarci la bellezza
di una vita nuova che in te risplenderà.

E se anche io cercassi la felicità,
ma chiudessi il cuore a te, quale gioia avrei?

E tu sai colmare ogni desiderio mio
con la tua presenza che mi rinnova già.

E se io sentissi la dolcezza del tuo amore,
ma restasse chiusa in me, cosa ne farei?





canto d'offertorio
Frutto della nostra terra

Frutto della nostra terra, del lavoro di ogni uomo:
pane della nostra vita, cibo della quotidianità.
Tu che lo prendevi un giorno, lo spezzavi per i tuoi,
oggi vieni in questo pane, cibo vero dell'umanità.

*E sarò pane, e sarò vino
nella mia vita, nelle tue mani.
Ti accoglierò dentro di me, farò di me un'offerta viva,
un sacrificio gradito a te.*

Frutto della nostra terra, del lavoro di ogni uomo:
vino delle nostre vigne sulla mensa dei fratelli tuoi.
Tu che lo prendevi un giorno, lo bevevi con i tuoi,
oggi vieni in questo vino e ti doni per la vita mia.

canto del Santo
Sanctus

Sanctus, Sanctus, Sanctus Dominus Deus Sabaoth.
Pleni sunt coeli e terra gloria tua.
Hosanna, hosanna in excelsis.
Benedictus qui venit in nomine Domini.
Hosanna, hosanna in excelsis.

mistero della fede

Ogni volta che mangiamo di questo pane
e beviamo a questo calice
annunziamo la tua morte, Signore,
nell'attesa della tua venuta.

Santi Pietro e Paolo
San Andrea e Giovanni
San Luca
San Tommaso
Santi Apostoli ed evangelisti
Santa Maria Maddalena
Santi discepoli del Signore

Santi Stefano e Lorenzo
Sant'Efisio
San Lucifero
San Saturnino
San Sebastiano
Santi Luigi Versiglia e Callisto Caravario
San Massimiliano Kolbe
Beato Charles De Foucauld
Santa Perpetua e Felicita
Sant'Agnese
Santi Martiri di Cristo

San Basilio
Sant'Antonio abate
Sant'Agostino
San Benedetto
San Bernardo
San Francesco
San Domenico
Sant'Ignazio di Loyola
San Francesco di Sales
San Vincenzo de' Paoli
San Giovanni Maria Vianney
San Giovanni Bosco
San Domenico Savio
Beato Michele Rua
Beato Filippo Rinaldi
Beato Artemide Zatti
Beato Pier Giorgio Frassati

pregate per noi
pregate per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi

pregate per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi

prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi



Santa Caterina da Siena
 Santa Teresa d'Avila
 Santa Teresa di Gesù
 Santa Maria Domenica Mazzarello
 Santa Teresa Benedetta della Croce
 Beata Laura Vicuña
 Beata Madre Teresa di Calcutta
 Voi tutti santi e sante di Dio

Per la tua misericordia
 Da ogni male
 Da ogni peccato
 Dalla morte eterna
 Per la tua incarnazione
 Per la tua morte e risurrezione
 Per il dono dello Spirito Santo

Noi peccatori, ti preghiamo
 Conforta ed illumina la tua santa Chiesa
 Proteggi in nostro papa Benedetto,

il nostro vescovo Giuseppe,
 il suo ausiliare Mosè, il collegio episcopale,
 i sacerdoti, i religiosi
 e tutti i ministri del Vangelo

Benedici questi tuoi eletti
 Benedici e santifica questi tuoi eletti
 Benedici, santifica e consacra questi tuoi eletti
 Manda nuovi operai nella tua messe
 Dona al mondo intero giustizia e pace
 Aiuta e conforta tutti coloro

che sono nella prova e nel dolore
 Custodisci e conferma nel tuo santo servizio
 noi e tutto il popolo a te consacrato

Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica.
Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica.

prega per noi
pregate per noi

salvacì, o Signore
salvacì, o Signore

ascoltaci, o Signore
ascoltaci, o Signore

ascoltaci, o Signore
ascoltaci, o Signore
ascoltaci, o Signore
ascoltaci, o Signore
ascoltaci, o Signore
ascoltaci, o Signore

ascoltaci, o Signore
ascoltaci, o Signore

Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica.

riti esplicativi

consegna del pane e del vino

vescovo

Ricevi le offerte del popolo santo
 per il sacrificio eucaristico.
 Renditi conto di ciò che farai,
 imita ciò che celebrerai,
 conforma la tua vita al mistero della croce di Cristo Signore.

riti esplicativi

abbraccio di pace

vescovo

La pace sia con te.
 ordinato

E con il tuo spirito.

mentre i preti novelli scambiano l'abbraccio di pace con i con celebranti l'assemblea canta:

canto

Popoli tutti

Mio Dio, Signore, nulla è pari a Te!
 Ora e per sempre voglio lodare
 il tuo grande amor per noi.
 Mia roccia Tu sei, pace e conforto mi dai,
 con tutto il cuore e le mie forze
 sempre io Ti adorerò.

Popoli tutti acclamate al Signore,
 gloria e potenza cantiamo al Re,
 mari e monti si prostrino a Te, al Tuo nome, o Signore.
 Canto di gioia per quello che fai,
 per sempre Signore con Te resterò,
 non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te.

Siano uniti a noi, o Signore,
nell'implorare la tua misericordia
per il popolo a loro affidato
e per il mondo intero.
Così la moltitudine delle genti,
riunita in Cristo,
diventi il tuo unico popolo,
che avrà il compimento nel tuo regno.

Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea canta: Amen, amen!



riti esplicativi
vestizione degli abiti presbiterali

vescovo
Il Signore Gesù Cristo,
che il Padre ha consacrato in Spirito Santo e potenza,
ti custodisca per la santificazione del suo popolo
e per l'offerta del sacrificio.

processione delle offerte

Vescovo
Accogli, o Padre, la nostra preghiera: effondi la benedizione dello Spirito Santo e la potenza della grazia sacerdotale su questi tuoi figli; noi li presentiamo a te, Dio di misericordia, perché siano consacrati e ricevano l'inesauribile ricchezza del tuo dono. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**



Imposizione delle mani

L'assemblea si alza in piedi. Il vescovo impone le mani sul capo dei singoli ordinandi senza dire nulla. Dopo il vescovo anche i presbiteri concelebranti ripetono lo stesso gesto, mentre l'assemblea continua ad invocare lo Spirito Santo con il canto:

**Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.
Manda il tuo Spirito, Signore, su di noi.**

Benedici il Signore, anima mia:
Signore, mio Dio, quanto sei grande!
Tutto hai fatto con saggezza
e amore per noi.

Mandi il tuo Spirito creatore:
rinnovi la faccia della terra.
Grande, Signore, è il tuo nome
e le opere tue.

Voglio cantare finché ho vita,
cantare al mio Dio finché esisto;
gli sia gradito il mio canto,
la gioia che è in me.



Preghera di ordinazione

Vescovo
Signore, Padre Santo, Dio onnipotente ed eterno,
artefice della dignità umana,
dispensatore di ogni grazia,

che fai vivere e sostieni tutte le creature,
e le guidi in una continua crescita:
assistici con il tuo aiuto.

Per formare il popolo sacerdotale
tu hai disposto in esso in diversi ordini,
con la potenza dello Spirito Santo,
i ministri del Cristo tuo Figlio.

Nell'antica alleanza presero forma e figura
i vari uffici istituiti per il servizio liturgico.
A Mosè e ad Aronne, da te prescelti
per reggere e santificare il tuo popolo,
associasti collaboratori
che li seguivano nel grado e nella dignità.
Nel cammino dell'esodo comunicasti
a settanta uomini saggi e prudenti
lo spirito di Mosè tuo servo,
perché egli potesse guidare più agevolmente
con il loro aiuto il tuo popolo.
Tu rendesti partecipi i figli di Aronne
della pienezza del loro padre,
perché non mancasse mai nella tua tenda
il servizio sacerdotale previsto dalla legge
per l'offerta dei sacrifici
che erano ombra delle realtà future.

Nella pienezza dei tempi, Padre santo,
hai mandato nel mondo il tuo Figlio Gesù,
apostolo e pontefice della fede che noi professiamo.

Per opera dello Spirito Santo
egli si offrì a te, vittima senza macchia,
e rese partecipi della sua missione
i suoi **Apostoli** consacrandoli nella verità.

Tu aggregasti ad essi dei collaboratori nel ministero
per annunziare e attuare l'opera della salvezza.

Ora, o Signore,
vieni in aiuto alla nostra debolezza
e donaci questi collaboratori di cui abbiamo bisogno
per l'esercizio del sacerdozio apostolico.

**Dona, Padre Onnipotente, a questi tuoi figli
la dignità del presbiterato.**
**Rinnova in loro l'effusione
del tuo Spirito di santità;**
adempiano fedelmente, o Signore,
**il ministero del secondo grado sacerdotale
da te ricevuto**
**e con il loro esempio guidino tutti
ad un'integra condotta di vita.**

Siano **degni cooperatori** dell'ordine episcopale,
perché la parola del Vangelo
mediante la loro predicazione,
con la grazia dello Spirito Santo,
fruttifichi nel cuore degli uomini,
e raggiunga i confini della terra.

Siano insieme con noi
fedeli dispensatori dei tuoi misteri,
perché il tuo popolo sia rinnovato
con il lavacro di rigenerazione
e nutrito alla mensa del tuo altare;
siano riconciliati i peccatori
e i malati ricevano sollievo.

